

NASCE ABRUZZO SPORT&BENESSERE: SOCIETÀ PUBBLICA PER IL RILANCIO DELLE NAIADI

9 Ottobre 2026



PESCARA - La Giunta regionale, riunita in seduta straordinaria sotto la presidenza di Marco Marsilio, ha dato il via libera, su proposta del presidente, alla nascita di Abruzzo Sport & Benessere SpA, la nuova società interamente pubblica che si occuperà di sport e benessere in Abruzzo.

Il primo compito della società - viene spiegato in una nota - sarà prendersi cura de Le Naiadi di Pescara, il grande complesso sportivo di proprietà regionale che la Regione vuole restituire pienamente ai cittadini. L'obiettivo è garantire una gestione stabile e di qualità, tutelare un patrimonio pubblico importante e fare dello sport uno strumento di salute, inclusione e socialità.

Per l'avvio della società la Regione ha previsto, con la legge regionale n. 27 dell'11 settembre 2026, risorse, pari a 3,71 milioni di euro, per il triennio 2026-2028 destinate alla costituzione, alla dotazione patrimoniale e al funzionamento.

Le somme per il funzionamento saranno erogate a compensazione degli obblighi di servizio pubblico che verranno definiti nel contratto di servizio.

A queste risorse si aggiungono 5 milioni di euro di fondi europei FESR 2021-2027 destinati a rendere Le Naiadi più moderne e sostenibili: un parco fotovoltaico da 1 MWp, solare termico, pompe di calore, cogenerazione, isolamento dei tetti e sistemi intelligenti di gestione dell'energia.

Sono previsti anche tre nuovi campi da padel e una nuova pensilina per il parcheggio. Questi lavori saranno realizzati dal Comune di Pescara tramite Pescara Energia S.p.A. e restano separati dalle risorse della nuova società.

La Regione ha già pensato al passaggio di consegne. Oggi la gestione del complesso è affidata a FI.R.A. S.p.A., e il passaggio alla nuova società avverrà in modo graduale, con un apposito piano di transizione che assicuri la continuità dei servizi, la sicurezza degli utenti e la tutela dei lavoratori.

Il percorso prevede ora alcuni passaggi di controllo: la delibera sarà inviata alla Corte dei conti, il cui parere condiziona l'efficacia dell'operazione, e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato. Terminato l'iter, si potrà procedere alla firma dell'atto costitutivo davanti al notaio.

L'affidamento della gestione de Le Naiadi alla nuova società sarà deciso con un successivo provvedimento della Giunta.